

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

ASSEGNO DI MATERNITA'

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;

Visto l'art. 13 del D.M. 21 dicembre 2000, n. 452 e successive modificazioni:

RENDE NOTO CHE

- la domanda di concessione dell'assegno di maternità deve essere presentata dai soggetti aventi diritto, nel termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del figlio e dalla data di ingresso nella famiglia, in caso di affidamento preadottivo o di adozione;
- Che l'assegno spetta alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).
- ai sensi dell'art.74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, hanno diritto all'assegno le donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno di cui all'art. 9 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, ovvero cittadine extracomunitarie in possesso dello status di rifugiate politiche (comunicato Inps n. 12712/2007) che non beneficiano dell'indennità di cui agli artt. 22, 66 e 70 del sopracitato D.Lgs. n. 151/2001;
- in mancanza della donna, hanno diritto all'assegno i soggetti di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b) e c) del D.M. n. 452/2000;
 - l'assegno viene corrisposto nell'importo complessivo di € 1.556,35 (€ 311,27) mensili per la durata di 5 mesi) per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo nel corso dell'anno 2010 al netto di eventuali trattamenti previdenziali o economici di maternità già spettanti o percepiti nel periodo di astensione obbligatoria;
- la domanda e la dichiarazione sostitutiva unica, relativa alla situazione economica del nucleo familiare in cui siano attestati il reddito, il patrimonio mobiliare ed immobiliare, dovranno essere compilate dagli interessati avvalendosi della collaborazione gratuita dei CAF operanti sul territorio del Comune di Biandrate con i quali il Comune ha stipulato apposite convenzioni;
- il valore dell'indicatore della situazione economica, per le domande relative ai nati nell'anno all'anno 2010, è stato determinato, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, in € 32.448,22;
- il valore dell'indicatore della situazione economica riparametrato viene determinato in base alla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni, applicando la formula di cui all'allegato A al D.M. 21.12.2000, n. 452.

Biandrate, 01.03.2010

Il responsabile servizi amministrativi
Carla Perotto